Chiesa Neo-Apostolica
Svizzera

Settimana 27 / 2020

07.07.2020

I primi due giorni della settimana erano pieni di colloqui. Mercoledì mattina sono partito per Bolzano. Il primo viaggio all'estero dopo il ritiro del divieto d'entrata in Italia, mi ha portato nella capitale del Trentino-Alto Adige.



Oltrepassando il passo della Flüela e il passo del Forno, attraverso la Val Müstair e la Val Venosta, abbiamo raggiunto il luogo di culto a Bolzano. Il vescovo De Lazzari e l'anziano di distretto mi hanno accompagnato.

Il concetto di protezione in Italia prevede che tutti i fratelli e le sorelle portino la mascherina di protezione durante tutto il servizio divino e che la Santa Cena sia distribuita con i guanti. Lo stesso per il battesimo di Spirito del piccolo Elias, effettuato dall'apostolo di distretto un po' insicuro con mascherina e guanti. L'intenso contatto visivo durante l'atto lo ha però rassicurato. Nonostante le restrizioni si è potuto vivere l'operare di Dio e la sua presenza benefica e rinforzante.

Giovedì, dopo alcune ore di lavoro nella camera d'albergo, sono partito per Valchava, dove era previsto il servizio divino serale. Già entrando nella chiesa, siamo stati salutati con musica. I ministri della comunità di Samedan non hanno esitato a fare il viaggio per servire la comunità nell'angolo più orientale della Svizzera, cosa che dura da molti anni. La comunità intera era presente nel bel luogo di culto, pure un ospite. L'orchestra, composta da due violini ed un salterio trapezoidale, ha rallegrato i partecipanti al servizio divino. Il servizio divino è servito da preparazione al servizio divino per i defunti. Un altare ornato con molto amore con rose delle alpi non lo si trova dappertutto.

Con cuori pieni di aspettative andiamo verso la domenica. Il nostro sommoapostolo ha comunicato la visita nella comunità di Zurigo-Seebach. La comunità si è preparata con gioia per questo meraviglioso ed unico evento.

Domenica mattina, un sole splendente nel cielo. Nella cerchia della comunità, senza inviti e trasmissioni a causa delle prescrizioni vigenti, abbiamo dato il benvenuto al sommoapostolo. La grazia di questo evento è molto più grande, consapevoli che a motivo della pandemia, in molti paesi non è possibile celebrare il servizio divino per i defunti. La relazione sul sito internet dà uno scorcio sui momenti commoventi e beati.

https://it.nak.ch/dbc/103346/376298/Kein-Heil-ausserhalb-Christus-Entschlafenen-Gottesdienst-mit-Stammapostel-Jean-Luc-Schneider-in-Zuerich?_ld=1

Cominciamo una nuova settimana pieni di fiducia in Dio. Viaggiamo proprio in un tempo straordinario, ma Dio è sempre accanto a noi in molteplici forme.









